



ATLETICA

La manifestazione è entrata nel vivo: al via ieri la mostra mercato
Stasera la presentazione degli atleti, c'è anche il grande Niyongabo

Tra i relatori coach Alberto Bucci, docente dell'Università

Infanzia, adolescenza e voglia di giocare

Ieri l'atteso convegno nell'ambito
della XXII edizione della Tappino-Altilia

«DAL movimento allo sport». La Tappino-Altilia irrompe nelle aule dell'Università del Molise.

Lo fa con la voce di due docenti dell'ateneo: l'affermato coach di basket, prof. Alberto Bucci e il prof. Marco Sarchiapone, che nell'occasione ha fatto l'esordio con la «casacca» dell'Università.

Bucci e Sarchiapone sono stati i relatori dell'interessante convegno organizzato dall'Università, di concerto con l'amministrazione comunale, assessorato alla Pubblica Istruzione, e l'Atletica Molise Amatori. Hanno relazionato appunto sul tema «Dal movimento allo sport», argomento interessante che i due, accompagnati dagli interventi del moderatore, prof. Guido Cavaliere, presidente del Coni regionale, hanno affrontato e sviluppato con grande competenza.

Il prof. Bucci è stato il primo a intervenire. Dall'alto della sua esperienza Bucci ha parlato col consueto entusiasmo rilanciando la visione dello sport come veicolo formativo, come un universo che tutti dovrebbero conoscere e approfondire, non solo gli agonisti.

«Lo sport deve essere formativo e non esasperato tecnicamente e agonisticamente - ha detto tra le altre cose Bucci - «La competizione deve essere somministrata con molta attenzione».

Successivamente è intervenuto il prof. Sarchiapone, psichiatra, che ha affrontato il tema «Il ruolo del passaggio dall'infanzia all'adolescenza nel processo di costruzione dell'identità».

Nel suo intervento ha parlato dell'importanza del momento in cui il bambino sviluppa le capacità sensoriali. Una fase in cui è fondamentale strutturare uno schema buono, organico, proprio quando l'infanzia diventa adolescenza. E' per questa via che si arriva alla completa maturità fisica e psichica.

Dalla cattedria alla gara su strada il passo è breve. Oggi la Tappino-Altilia farà conoscenza con i suoi 1254 protagonisti. In serata, presso il centro commerciale Monforte, avrà luogo la presentazione degli atleti. Ci sarà anche il grande Venuste Niyongabo, oro olimpico ad Atlanta 1996 nei 5000 metri.

Poi sarà la città romana di Altilia a rubare prepotentemente la scena. Domani è in programma la XXII edizione della suggestiva mezza maratona. In contemporanea si svolgerà la gara non competitiva Sepino-Altilia. Le due corse porteranno sulle strade

molisane oltre 1700 atleti, record di presenze. Lo spettacolo si annuncia avvincente.

maso